



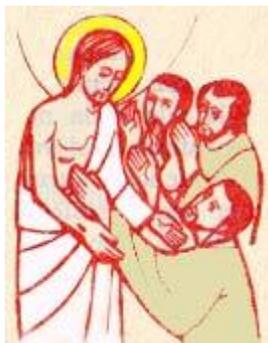
Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

24 APRILE 2022

II DOMENICA DI PASQUA



+Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non

saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Il tuo segno

Abbiamo abbandonato in fretta il sepolcro, smettendo di cercare fra i morti uno che è vivo. O, almeno, così dovrebbe essere. Così vorrei che fosse. Per me. Per voi. Per le nostre comunità così tanto devote al crocefisso e così poco disposte ad incontrare il risorto. Così vorrei in questo tempo in cui prevale la tenebra e lo sconforto. E la paura. Perché sì, avete ragione, non è facile convertirsi alla gioia. Abbandonare il dolore. Non amarlo. Credere, fidarsi, poter dire anche noi, che i discepoli gioirono nel vedere il Signore. Tutti pronti a credere in Dio, certo purché ci garantisca una vita senza dolore. O senza troppo dolore. Molti pronti a farlo salire sul banco degli imputati: perché Dio non ferma le guerre, dopo che siamo stati noi o la nostra indifferenza o la nostra ignavia a

provocarle. C'è tanto cammino da fare. Il Golgota e il sepolcro sono distanti pochi metri. Ma che diventano un abisso invalicabile se non la smettiamo di piangere su noi stessi, come la Maddalena, di lamentarci, come fanno i discepoli di Emmaus. Il tempo pasquale è un percorso dalla disperazione alla gioia. Dalla paura alla fiducia. Dalla guerra alla pace del cuore. Gesù è risorto, certo. Ora sta a noi resuscitare. Hanno faticato i discepoli e le discepole. Hanno faticato gli apostoli. Ha faticato Tommaso.

Il gemello Tommaso è soprannominato didimo, cioè gemello. Tommaso ci è simile, ci è identico, noi siamo Tommaso. Io sono Tommaso. Ci è uguale nella sua fede sofferta, dubbiosa, claudicante. Come vorremmo vivere la beatitudine che pronuncia Gesù! Come vorremmo, sul serio, essere felici anche se non abbiamo visto!

Per noi, invece, la fede più che beatitudine è sofferenza, inquietudine. Crediamo, sì, certo, siamo andati e abbiamo visto. Il Vangelo si è svelato agli occhi della nostra anima come la risposta più semplice e credibile, coerente ed armoniosa alle grandi domande della vita. Crediamo, sì, ma questo dolore è sempre presente. Tommaso ci è gemello in questa nostra fede claudicante. Ma ci assomiglia anche nel sentimento di profonda delusione nei confronti di fratelli e sorelle credenti, di uomini di Chiesa. Di questa Chiesa che descrivono smarrita, che si mostra (spesso) in affanno, che pare travolta dagli scandali.

Gli altri Abbiamo visto il Signore! Gli dicono, entusiasti, i suoi amici. Può darsi: ma come fa a credere a loro? Come possono essere Pietro o Andrea a dirglielo, colmi di gioia? Nessuno di loro era presente sotto la croce. Nessuno ha testimoniato. Nessuno è morto per lui. Sono tutti fuggiti, tutta la loro fede si è sbriciolata al primo scintillio di spada. Una fede finta. Più ipocrita degli ipocriti farisei. È deluso e amareggiato verso sé stesso, Tommaso. E non crede alla testimonianza di chi, proprio come lui, ha manifestato tutta la propria dirompente fragilità. Ci è gemello, Tommaso. Tommaso è il patrono deluso delle tante persone che non riescono a vedere la presenza del risorto in questo insieme raccogliuccio che siamo. Ma, diversamente da noi, Tommaso resta. Non se ne va sbattendo la porta. Non si sente migliore. Resta, in questa Chiesa incoerente. E fa benissimo. Perché Gesù viene apposta per lui.

Otto giorni dopo. Non era presente, la prima volta. Forse non aveva ritenuto opportuno stare con i suoi amici. Forse era travolto dal pianto per stare in compagnia. Forse viveva con disagio il senso di colpa che aveva attanagliato il cuore di tutti. E, così, si era perso l'incontro. Pazienza. Dio aspetta anche i ritardatari come lui. Come noi.

Leggerezza Eccolo, il Risorto. Leggero, splendido, sereno. Sorride. Gli altri lo riconoscono e vibrano. Tommaso, ancora ferito, lo guarda senza capacitarsi. Viene verso di lui ora, il Signore, gli mostra le palme delle mani, trafitte. «Tommaso, so che hai molto sofferto. Anch'io ho molto sofferto: guarda qui» E Tommaso cede. La rabbia, il dolore, la paura, lo smarrimento si sciolgono come neve al sole. Si butta in ginocchio ora e bacia quelle ferite e piange e ride. «Mio Signore! Mio Dio!». Pronuncia la prima professione di fede di un credente. La più impegnativa. La più grande. Altro che incredulo. Ma di che? Credere senza vedere non significa credere senza alcuna prova. Ma la prova che Gesù dà a Tommaso è inattesa: il dolore condiviso. La prova più spettacolare della resurrezione di Cristo: le sue mani trafitte, come trafitti sono i nostri occhi e i nostri pensieri. Fino a questo punto giunge la misericordia di Dio. Questo il segno che ha cambiato Tommaso. E tantissimi altri non sono stati raccontati, scrive Giovanni. Raccontami il tuo segno. Raccontami come hai scoperto di essere amato.

Avvisi della prossima settimana

- **Domenica 24 Aprile: Ottava di Pasqua. Attività ACR.** Alle 12.15 Battesimo di Sofia Sartoretto
 - **Lunedì 25 Aprile, S. Marco e festa dei Santi Patroni di Casale, S. Vincenzo Ferreri e S. Ciriaco Martire:** alle 15.00 Preghiera di benedizione dei bambini in Chiesa e S. Messa alle 18.30.
 - **Giovedì** Messa e Adorazione fino alle 21.30
 - **Venerdì** alle 17.00 terza media e alle 21.00 presentazione del GREST ai Genitori (in chiesa)
 - **Sabato alle 16.00** Celebrazione della FESTA DEL PERDONO
 - **Domenica 1° Maggio:** C'è "Casale in Fiore"! Via Roma sarà totalmente chiusa al traffico: cercate parcheggio altrove! Teniamo a Casale le S. Messe delle 8.00 e delle 18.30 e a Bonisiolo saranno alle 10.00 e alle 11.15. Alla sera proiettato sulla facciata della Chiesa ci sarà uno spettacolo di luci. A Lughignano c'è la Prima Comunione!
- ➔ Le date del **Grest 2022**. Sarà dal 20 giugno al 1° luglio. La presentazione del Grest per tutti i genitori interessati sarà il **29 aprile** alle 21.00 in Chiesa. Le pre-iscrizioni saranno on-line dal 2 al 15 maggio.
- ➔ Camposcuola ad **ASSISI** per la Terza Media dal 21 al 25 Luglio. Rif a d. Luca 349.6820650 e a Monica 339.6443601 (entro il 30 aprile!)
- ➔ La SAGRA dell'OTTAVA organizza per il 25 sera la cena con le associazioni di Volontariato ("io gioco con te!") con Gara di Torte! Per ogni altro riferimento prendete il volantino con tutte le iniziative e gli orari. È necessaria la prenotazione. Grazie

Ricordiamo:

- ✓ **In chiesa** siamo a **pieni posti**: igienizzare mani e mascherina obbligatori!
- ✓ **Dal 2 Maggio** iniziano le Messe per i vari capitelli: Verificate le date!
- ✓ **Battesimi comunitari: 8 Maggio, 29 Maggio a Bonisiolo, 12 giugno, 3 Luglio ...**

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail: parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Consco, Lughignano telefono: 3314236438
don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE
CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 24 Aprile <i>Il Domenica di Pasqua</i>	08,00	(vivi) Fam. Zoia
	09,30	Giada Callegaro (vivente) *Coltrento Bruna e Fam. Defunti *Linguanotto Franco, Vanda e Luisa Carniato Flora, *Biasuzzo Bruno e Maria
	10.00	In Parrocchia a Bonisiolo: *Giubbi Mario, Primo, Maria e Guido *Pistolato Danilo e Fam. Bonaldo *Codato Dante
	11,15	62° Ann. Matr. Bruno e Gabriella Canuto *Def. Fam. Canuto Gaetano e Fanton *Def. Fam. Giuliano, Nobile e Moretto
	18,30	*Gatti Rodolfo
Lunedì 25 Aprile S. Marco Evangelista S. Ciriaco M e S. Vincenzo Ferreri	15.00 18,30	Benedizione dei Bambini S. Messa dei nostri patroni
Martedì 26 Aprile <i>S. Marcellino</i>	18,30	In Santuario a Bonisiolo: *Bresolin Angelo, Comin Agnese Baso Otello e Amelia e Parenti Defunti
Mercoledì 27 Aprile S. Liberale	09,00	50° ann. Matr. Armito Giuseppe e Giusto Rosa
Giovedì 28 Aprile	18,30	Messa e Adorazione fino alle 21.30:
Venerdì 29 Aprile <i>S. Caterina da Siena</i>	18.30	In Santuario a Bonisiolo:
Sabato 30 Aprile	18.30	*Anna e Fernanda *Romano Giovanni e Guido *Stefanato Piergiorgio e Genitori
Domenica 01 Maggio <i>S. Giuseppe Lav.</i>	08.00	*De Pieri Carla
	09.30	S. Messa sospesa!!!
	10.00	In Parrocchia a Bonisiolo:
	11.15	In Parrocchia a Bonisiolo:
	18.30	

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ: si raccolgono solo generi alimentari a lunga scadenza, non vestiti né mobili!
Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.
